

PROPOSTA DI GESTIONE DELL' ALPE BEDOLO

PER IL PERIODO 2020-2025

Il sottoscritto Nome.....cognome nato/a

a.....il Codice Fiscaleresidente nel

Comune diProvincia Via/Piazza.....n° civico.....

Tel. Fax.....Cell.....e-mail.....

In qualità di ⁽¹⁾ della ⁽²⁾

Denominata: Codice fiscale.....

partita IVAcon sede legale in Via/Piazza

.....n° e sede operativa in Via/Piazzan°.....

Comunità Montana....., in possesso dei seguenti requisiti⁽³⁾

Viste le finalità stabilite dal Bando di gara per la concessione dell'Alpe Bedolo
Formula la seguente proposta gestionale ⁽⁴⁾

(1) Titolare, legale rappresentante, capofila

(2) Azienda agricola, Cooperativa agricola,

(3) Se disponibili, riportare gli estremi delle certificazioni indicate nella tabella A) del bando

(4) Da predisporre secondo lo schema allegato, **Massimo 4 cartelle**. Per attività od iniziative che richiedono di essere descritte con maggior dettagli potrà essere allegata una scheda di approfondimento secondo il fac-simile allegato.

(SCHEMA TIPO DELLA PROPOSTA)

1. *Presentazione della Azienda proponente*

Sintetica descrizione dell'Azienda, del suo ordinamento colturale, della/le linea/e produttiva/e; andranno indicate anche eventuali terreni a mezza costa in proprietà e/o possesso utilizzati per la produzione di fieno e/o per il pascolo. Opportuno un minimo di documentazione fotografica

2. *Motivazioni ed obiettivi della gestione della malga*

Illustrare i presupposti e le motivazioni (di tipo produttivo, commerciale ed economico) nonché gli obiettivi produttivi, ambientali, organizzativi ed economici attesi in relazione alla gestione dell'alpe.

3. *Personale impiegato per la gestione della malga*

Andrà riportato il nominativo del soggetto presente in alpe in modo continuativo avente la responsabilità della gestione, esperienze professionali in materia di alpeggio ecc.

Andranno elencati anche gli altri soggetti che lo affiancheranno specificando: genere, età, titolo di studio, mansioni specifiche, esperienze professionali in materia di alpeggio, presenza a tempo pieno o a tempo parziale ecc

Andrà altresì precisato chi si occuperà delle attività casearie, descrivendone l'esperienza maturata nella trasformazione di prodotti lattiero – caseari nonché eventuali corsi formativi specifici frequentati.

Andrà evidenziato se sull'alpeggio sarà presente il nucleo familiare del gestore e l'eventuale presenza femminile.

4. *Bestiame da monticare*

Andranno forniti i seguenti dati: proprietà, tipologia, quantità e provenienza del bestiame che si intende monticare evidenziando la ripartizione tra eventuali diversi proprietari e le motivazioni che hanno portato alla monticazione di bestiame di altre aziende. Andrà anche illustrata l'eventuale monticazione di razze oggetto di tutela nonché la presenza di allevamenti minori.

Andrà illustrato come verrà svolta l'assistenza tecnica in alpeggio, riportando anche i nominativi dei tecnici coinvolti.

5. *Modalità di utilizzo del pascolo*

Poiché tutta la superficie pascoliva deve essere integralmente utilizzata, va descritto come si intendono impiegare eventuali diverse tipologie di animali (Bovini, ovini, caprini ed equini), in relazione alle diverse caratteristiche del pascolo.

Dovrà inoltre essere illustrato l'utilizzo di recinti fissi o mobili per la gestione del pascolo turnato e come si intende valorizzare le zone di pascolo divenute marginali ai fini dell'utilizzo delle risorse foraggere, del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio e della conservazione della biodiversità nonché eventuali conduzioni sperimentali o innovative del pascolo.

Dovrà essere indicato l'eventuale impegno a predisporre di un piano di pascolo dettagliato.

6. *Attività di manutenzione ambientale*

Andranno illustrate le iniziative che si intendono adottare per la manutenzione ambientale (decespugliamenti, spietramenti, manutenzione di sentieri ecc) quantificando l'entità degli interventi annuali previsti e il personale coinvolto, sia interno all'azienda che esterno (partner)

7. *Tipologia delle produzioni aziendali e attivazione della filiera corta*

Andranno indicati almeno i seguenti elementi:

- tipologia di latte prodotto (bovino, caprino), modalità di mungitura che si intende adottare, mezzi utilizzati, modalità e periodicità delle analisi di controllo e applicazione del metodo dell'HACCP.;
- tipologia e diversificazione dei prodotti caseari;
- tipologia di eventuali altri prodotti alimentari (insaccati, confetture, erbe officinali, funghi.);

Andranno illustrate eventuali iniziative che si intendono adottare per la promozione della filiera corta, i contatti avviati o in corso con gruppi di acquisto solidale ecc.

8. Attività promozionale e agrituristica

Andrà descritto come, in relazione alle strutture ed agli spazi disponibili, si intende sviluppare la produzione di servizi non tradizionalmente agricoli, ma che con l'agricoltura condividono il contesto della ruralità. (Giornate di Promozione dell'alpeggio in collaborazione con i gestori dei bivacchi e/o rifugi; festa annuale della malga; giornate di degustazione e promozione prodotti di malga in collaborazione con altre aziende ecc. Le iniziative possono riguardare i settori pastorale, enogastronomico, ambientale, agro-alimentare, culturale e didattico, turistico-sportivo, sociale. Opportuna una scheda descrittiva degli eventi più significativi che s'intende proporre nei vari anni. Per ogni iniziativa-evento che si intende attuare annualmente il proponente dovrà compilare una scheda illustrativa (vedi schema qui di seguito) da allegare alla proposta gestionale.

Fac-simile di scheda di approfondimento, una per ogni attività proposta, (ad es. per iniziative agrituristiche, eventi in collaborazione con partner locali ecc)

Titolo attività:

n. progressivo attività:

Descrizione:

.....
.....

Personale impiegato:

.....

Soggetti esterni e partenariato coinvolti:

.....

Periodo dell'anno:

Durata:

Eventuali costi per l'utenza:

Altre informazioni:

9. Coinvolgimento di partners pubblici e privati

È auspicato il coinvolgimento di partners pubblici e privati, in primo luogo quelli locali, Università o istituti di ricerca, istituti scolastici, associazioni o gruppi di allevatori per la salvaguardia di razze animali; associazioni ONLUS, volontariato, soggetti e gruppi, operanti nel settore agro-alimentare, ambientale, turistico, culturale ed educativo, malghe confinanti

Dovrà essere indicato:

- numero e descrizione dei soggetti coinvolti (Enti pubblici, aziende agricole, cooperative, consorzi, associazioni ONLUS, scuole, ecc.....);

- le iniziative e attività ad essi collegate;
- la durata della collaborazione e il personale coinvolto nelle varie attività.

E'obbligatoria la presentazione in allegato al progetto di atti scritti, documenti, protocolli, ecc... che attestino preventivamente l'impegno di soggetti terzi a collaborare alle iniziative

10.Proposte operative

Riportare eventuali concrete proposte finalizzate alla valorizzazione dell'area e dei fabbricati in concessione; di percorsi tematici e peculiarità storico- etnografiche, naturalistiche della foresta regionale, azioni di salvaguardia a tutela della biodiversità, nonché proposte riguardanti attività formative, didattiche, sperimentali, innovative inerenti le attività d'alpeggio che vedano come parte attiva anche il gestore dell'alpe, nonché la disponibilità ad ospitare eventuali studenti in tirocinio.

11. Investimenti previsti e modalità del loro recupero

In relazione agli obiettivi gestionali ed allo stato delle strutture oggetto di concessione, potranno essere proposti interventi di adeguamento e miglioramento igienico-sanitario e tecnologico., valorizzazione dei fabbricati rurali utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, acquisto di arredamento e attrezzature, con oneri a carico del proponente e recupero delle somme investite mediante detrazione dal canone di concessione. Se non specificato nel bando, le proposte non sono vincolanti per le parti ma potranno costituire opportunità di successive collaborazioni tra concedente e concessionario in caso di aggiudicazione.

12. Eventuali problematiche e criticità per l'attuazione della proposta di gestione

Vanno elencate eventuali problematiche e criticità evidenziando le soluzioni individuate per affrontarle e risolverle ipotizzando anche il possibile coinvolgimento di Ersaf

A compendio riportare l'auto valutazione degli impegni gestionali che si intendono assumere

A1 –Valutazione delle caratteristiche aziendali in relazione agli obiettivi	Min-max	Auto valutaz.
1- Sede aziendale dove si svolge l'attività zootecnica del titolare comuni entro i quali ricade la Foresta Regionale in cui è compreso l'alpeggio o confinanti: punti 3; Comunità Montana nella quale ricade la Foresta Regionale: punti 2; in altra Comunità Montana della Provincia: punti 1	0-3	
2- Età del titolare dell'azienda agricola richiedente: da 18 a 30 anni: punti 3; da 30 a 35 anni punti 2; da 36 a 40 punti 1	0-3	
3- Titolo di studio del titolare: laurea punti 2; diploma scuola superiore punti 1; Diploma scuola professionale punti 0,5 (allegare copia titolo di studio)	0-2	
4- Superficie a prato, prato pascolo in proprietà e/o affitto ubicata a mezza costa e gestita dall'azienda agricola: oltre 4 ha punti 3; da 3 a 4 ha punti 2; da 2 a 3 ha punti 1; da 1 a 2 ha punti 0,5 (allegare elenco mappali e cartografia con localizzazione degli appezzamenti gestiti indicando anche il titolo di godimento)	0-3	
5- Start-up di nuove aziende/imprese/società agricole: 4 punti per start-up con meno di un anno, 2 punti per start-up con meno di due anni (allegare certificazione)	0-4	
6-Valutazione media conseguita nella certificazione d'alpeggio rilasciata da ERSAF per precedente concessione almeno triennale: eccellente, punti 3; ottimo, punti 2; buono, punti 1 (allegare certificazione)	0-3	
Totale Max	18	
A2 - Valutazione della proposta gestionale	Min-max	
7- Età del conduttore responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno: da 18 a 30 anni punti 4; da 31 a 40 anni punti 2; (allegare impegno sottoscritto ad essere presente in malga a tempo pieno)	0-4	
8- Esperienza maturata dal responsabile della gestione presente in malga a tempo pieno in relazione alla attività d'alpeggio: 0,5 punti per ogni stagione d'alpeggio con un massimo di 3 punti (allegare documentazione comprovante l'attività svolta)	1-3	
9- Formazione professionale del conduttore responsabile presente in malga a tempo pieno: attestati di corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza) 0,5 punti cad.; diploma in materie agrarie 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 3 punti (da documentare con adeguate certificazioni). Massimo 3 punti	0-3	
10-Formazione professionale dei collaboratori/dipendenti presenti in malga a tempo pieno: attestati di corsi professionali (nei settori zootecnico, caseario, agriturismo e della sicurezza) 0,5 punti cad.; diploma in materie agrarie 2 punti; laurea in materie agrarie, veterinarie ed equipollenti 3 punti (da documentare con adeguate certificazioni). Massimo 3 punti	0-3	
11-Presenza del nucleo familiare dal conduttore responsabile della gestione: continuativamente per tutto il periodo d'alpeggio: punti 3; solo occasionalmente con un minimo di 30 gg punti 1 (allegare impegno sottoscritto da tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare)	0-3	
12- Monticazione di ovi-caprini da latte in produzione: oltre 100 capi punti 4; da 80 a 99 punti 3; da 60 a 79 punti 2; da 40 a 59 punti 1 (autodichiarazione)	1-4	
13- Monticazione di bovini da latte in produzione 1 punto per ogni 10 capi (fino ad un massimo di 3 punti (autodichiarazione)	0-3	
14- Monticazione di razze oggetto di tutela; 0,5 punti per ogni razza presente per almeno il 25% delle UBA ammissibili, fino ad un massimo di 4 razze (descrivere adeguatamente)	1- 3	
15- Mantenimento in alpeggio di allevamenti minori 0,5 punti per ogni tipologia esempio: Equini (minimo 3), animali di basa corte (minimo 20) - arnie (minimo 2) - massimo 2 punti	0-2	
16- Modalità di utilizzo del pascolo: a comparti con impiego di recinto elettrico, sulla base di piano di pascolo <u>da predisporre a cura del concessionario a seguito di aggiudicazione d'intesa con ERSAF</u> , punti 3; senza piano di pascolo ma con regolare utilizzo di recinto elettrico punti 2, con utilizzo occasionale di recinto elettrico punti 1 (autocertificazione).	1-3	
17- Assistenza tecnica in malga fornita da: Veterinario + tecnico lattiero-caseario + agrotecnico punti 3; Veterinario + tecnico lattiero caseario punti 2; veterinario punti 1 (allegare dichiarazione sottoscritta dai tecnici, con indicazione del n° minimo di visite in malga che non deve essere inferiore a 1 per stagione)	1-3	

18- Attività di manutenzione ambientale: giornate lavoro da ripetersi annualmente e finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento ambientale d'intesa con ERSAF, anche con il coinvolgimento di associazioni o di volontari: 0,5 punto/giornata; massimo 5 punti (Le varie attività vanno descritte riportando anche la data indicativa della loro realizzazione, si intendono ripetute ogni anno e restano comunque a totale carico del concessionario)	2-5	
19- Produzioni casearie: formaggi che hanno ottenuto marchi di qualità punti 3; altre tipologie di formaggi (da specificare) punti 0,5 per tipologia. Altri latticini 0,25 punti per tipologia. (specificare adeguatamente) Massimo 4 punti	1- 4	
20- Sviluppo della filiera corta: apertura spaccio prodotti d'alpe e di altre aziende agricole, punti 3; apertura spaccio con soli prodotti d'alpe, punti 2; accordo con gruppi di acquisto solidale punti 0,5 (allegare accordo sottoscritto) massimo 3 punti	1 - 3	
21- Attività promozionale da inserire nel programma ERSAF-Foreste da Vivere, a titolo esemplificativo: festa dell'alpeggio, giornate di degustazione guidata con promozione di prodotti aziendali, visite e laboratori didattici, eventi tematici, iniziative a carattere ludico-sportivo, punti 1 per ogni iniziativa/evento con massimo di 6 punti. (le varie attività vanno descritte riportando anche la data indicativa della loro realizzazione e si intendono ripetute ogni anno di concessione)	3- 6	
22- Coinvolgimento del partenariato locale: 1 punto per ogni collaborazione attivata con enti pubblici, istituti scolastici, associazioni legalmente costituite; <u>2 punti per collaborazione con malghe confinanti</u> . (documentare adeguatamente le modalità del coinvolgimento dei partner in relazione alla concreta valorizzazione della malga, delle strutture connesse e delle peculiarità storico-naturalistiche della Foresta in cui è inserita, con impegni e programmi attuativi non generici, sottoscritti dai soggetti terzi) Massimo 5 punti	1-5	
Totale Max	57	

NB: in grigio le caselle con minimo obbligatorio

Il sottoscritto Titolare, / legale rappresentante /
DICHIARA che la proposta sopra illustrata consta di n°fogli e di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, costituirà impegno gestionale ai sensi dell'art. 1 del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

Firma del Titolare/Legale rappresentante